



► 17 novembre 2019

L'intervento

«Con l'arte indicare loro la strada etica»

di **Marino Golinelli***

La mostra Umano rappresenta il manifesto della Fondazione per affrontare ed esaminare il nuovo paradigma della conoscenza del futuro della società e del Paese. Fin dai suoi esordi ho voluto che la Fondazione che porta il mio nome indagasse il rapporto tra arte e scienza e il punto di incidenza tra progresso scientifico, espressione artistica e impatto sociale. L'indagine si concentra sul tempo ed il luogo dove la creatività ha generato e genera un indirizzo nuovo di civiltà. E come? Accostando diversi periodi storici, superando steccati e schemi ormai datati, creando connessioni inedite e stimolando il visitatore ad una visione più complessa. Per i giovani che si affacciano ora al futuro è importante comprendere tutto ciò, aprirsi a modalità di pensiero diverse. Il loro futuro sarà fatto di conoscenza, di capacità tecnica, sì. Ma dobbiamo aiutarli a scoprire quale straordinario giacimento di creatività si trovi nel disvelamento della bellezza, nella capacità anticipatrice dell'arte nel suo legame con la scienza. Dobbiamo indicare loro

anche la strada dell'etica, che dovrebbe essere unanimemente condivisa da chi ha la responsabilità dell'intraprendere. Solo così potremo davvero aiutare le generazioni future a rendere migliore il mondo che abbiamo a nostra volta ereditato, rendendone sostenibile la sua evoluzione verso il futuro: quello che chiamiamo progresso.

* Marino Golinelli (nella foto di Giovanni Portolani con Andrea Zanotti) 99 anni, è imprenditore, filantropo, collezionista. L'azienda da lui fondata nel 1948, Alfasigma, è oggi tra le più importanti al mondo. Nel 1988 ha dato vita alla Fondazione che porta il suo nome, con l'obiettivo di promuovere l'educazione e la formazione dei giovani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

